



Via Alfieri, 8 – 10066 Torre Pellice (TO)

PIANI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (P.M.O.)

ELENCO ANNUALE DEGLI INTERVENTI 2020

MAGGIO 2019

Il Responsabile dell'Area
Territorio, Cultura e Turismo
(Marisa BIGO)



Il Presidente
(Dulio CANALE)

PREMESSA

In attuazione di quanto previsto dalla L. 36/94 (Legge Galli) e dalla L.R. 13/97, l'Autorità d'Ambito Torinese – ATO 3 ha deliberato (ODG 3 - 1/2003) l'assegnazione di una quota della tariffa idrica per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. Detta quota veniva stabilita nella misura del 3% delle entrate da tariffa per il primo biennio 2003/04, con previsione di aumento progressivo fino alla attuale percentuale applicata, pari al 5%.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 32-5209 del 19/06/2017 ha approvato le "*Linee guida per la destinazione dei fondi per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio montano ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13*", che superano le precedenti linee guida di cui alla D.G.R. n. 1-13451 del 08/03/2010.

Successivamente l'Autorità d'Ambito Torinese – ATO/3, con la deliberazione n. 665 del 05/10/2017, ha aggiornato la procedura per la destinazione dei suddetti fondi, al fine di adeguarla alle linee guida regionali, approvando uno specifico accordo di programma con le Unioni Montane dell'ATO/3 che consente una semplificazione e uno snellimento della programmazione degli interventi finanziabili con i fondi di cui all'art. 8, comma 4 della L.R. n. 13/1997, salvaguardando allo stesso tempo l'esigenza di chiarezza sull'utilizzo dei fondi in questione.

L'accordo di programma prevede che le Unioni Montane predispongano uno specifico "Elenco annuale degli interventi" che intendono realizzare nell'anno successivo, sulla base delle criticità territoriali di dissesto e delle necessità di tutela delle risorse idriche e delle risorse naturali e con riferimento ai bacini territoriali dei comuni classificati montani secondo la normativa statale e regionale vigente. L'Elenco annuale degli interventi deve contenere i seguenti 3 documenti:

- A. relazione di inquadramento territoriale;
- B. scheda per ciascun intervento tramite la compilazione della tabella *Elenco degli interventi anno "n"*;
- C. stralcio/i cartografico/i con la localizzazione degli interventi programmati.

RELAZIONE DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'Unione Montana del Pinerolese comprende 13 Comuni: Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Prarostino, Roletto, Rorà, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Villar Pellice.

Il territorio è suddiviso in ambiti di riferimento (sottobacini), che rappresentano le singole unità di pianificazione secondo quanto stabilito nel Piano di Indirizzo elaborato dall'allora Provincia di Torino nell'ambito del Progetto Strategico "Manutenzione del Territorio", adottato dalla Giunta provinciale nell'aprile 2004. L'Unione Montana del Pinerolese comprende i dieci sottobacini dell'Area 24 "Val Pellice" e, seppur non interamente, quattro dei cinque sottobacini dell'Area 26 "Pinerolese Pedemontano", come indicato nelle tabelle sottostanti.

AREA 24 - VAL PELLICE				
Codice	Denominazione sottobacino	Comuni compresi	Superficie (Kmq)	Lung. asta (Km)
24 – 01	Torrente Chiamogna	Bricherasio, Angrogna, Luserna San Giovanni	33,68	36,39
24 – 02	Torrente Angrogna	Angrogna, Torre Pellice	42,68	26,47
24 – 03	Rio Rospard – Rio Biglione	Torre Pellice, Villar Pellice	22,75	20,71
24 – 04	Torrenti Cruello e Subiasco	Villar Pellice, Bobbio Pellice	27,92	18,78
24 – 05	Torrente Pellice	Bobbio Pellice	28,98	23,61
24 – 06	Torrente Pellice alto	Bobbio Pellice	27,11	13,50
24 – 07	Torrente Ghicciard	Villar Pellice, Bobbio Pellice	41,07	28,02
24 – 08	Rio Lioussa	Torre Pellice, Villar Pellice	22,47	20,13
24 – 09	Torrente Luserna	Rorà, Lusernetta, Luserna San Giovanni, Bibiana	25,38	17,41
24 – 10	Rio Serabial	Lusernetta, Bibiana	21,11	23,44

AREA 26 - PINEROLESE PEDEMONTANO				
Codice	Denominazione sottobacino	Comuni compresi	Superficie (Kmq)	Lung. asta (Km)
26 – 01	Torrenti Chiamogna e Turinella	Prarostino, San Secondo di Pinerolo	33,63	29,48
26 – 03	Torrente Lemina	San Pietro Val Lemina	12,25*	27,50
26 – 04	Rio Torto	Roletto	7,68*	21,26
26 – 05	Torrente Noce	Roletto	1,69*	42,14
<i>* solo il territorio compreso nei Comuni di San Pietro Val Lemina e Roletto</i>				

RIEPILOGO DELLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI P.M.O.

Nel 2016 (primo anno di gestione effettiva da parte dell'Ente), l'Unione Montana del Pinerolese ha da un lato proseguito l'attuazione dei lavori assegnati dalla sopprimenda Comunità Montana del Pinerolese per il territorio di propria competenza, dall'altro ha effettuato nuove assegnazioni per interventi di manutenzione del territorio per € 1.604.535,57. Al 31/12/2016 le spese liquidate per lavori ammontavano a € 1.340.518,86, mentre le spese complessive rendicontate erano € 1.471.718,86.

Nel 2017, oltre alla realizzazione degli interventi di manutenzione del territorio inseriti nella programmazione ordinaria, sono stati effettuati numerosi lavori riferiti a esigenze e/o criticità a carico soprattutto delle reti viarie e idrografiche e dei versanti, emerse in conseguenza dell'evento alluvionale del 24-25 novembre 2016, che ha duramente colpito il territorio del Pinerolese. E' infatti ormai assodato che purtroppo la programmazione a lungo termine perde efficacia nel tempo, in quanto le esigenze di intervento e le conseguenti priorità sono fortemente legate alle dinamiche meteorologiche ed al manifestarsi di eventi di particolare intensità, non prevedibili a priori, che possono causare gravi danni soprattutto laddove si riscontrano carenze nella manutenzione ordinaria del territorio e delle opere esistenti. Nell'anno 2017 sono stati impegnati complessivamente € 1.790.902,33 per la realizzazione di interventi di manutenzione del territorio, mentre le spese rendicontate per lavori sono state pari a € 1.394.657,90 (€ 1.524.657,90 quelle complessive).

L'elenco annuale degli interventi per il 2018, trasmesso ad ATO/3 entro il 31.12.2017, comprendeva n. 262 schede di intervento per previsione di spesa complessiva pari ad € 6.413.571,97, così composta:

- n. 124 interventi riferiti a lavori affidati negli anni precedenti ma non ancora conclusi (per la quota parte rimanente), per un importo totale pari a € 2.552.658,38;
- n. 138 nuovi interventi da progettare/realizzare nel 2018 o negli anni successivi, per un importo totale pari a € 3.860.913,59.

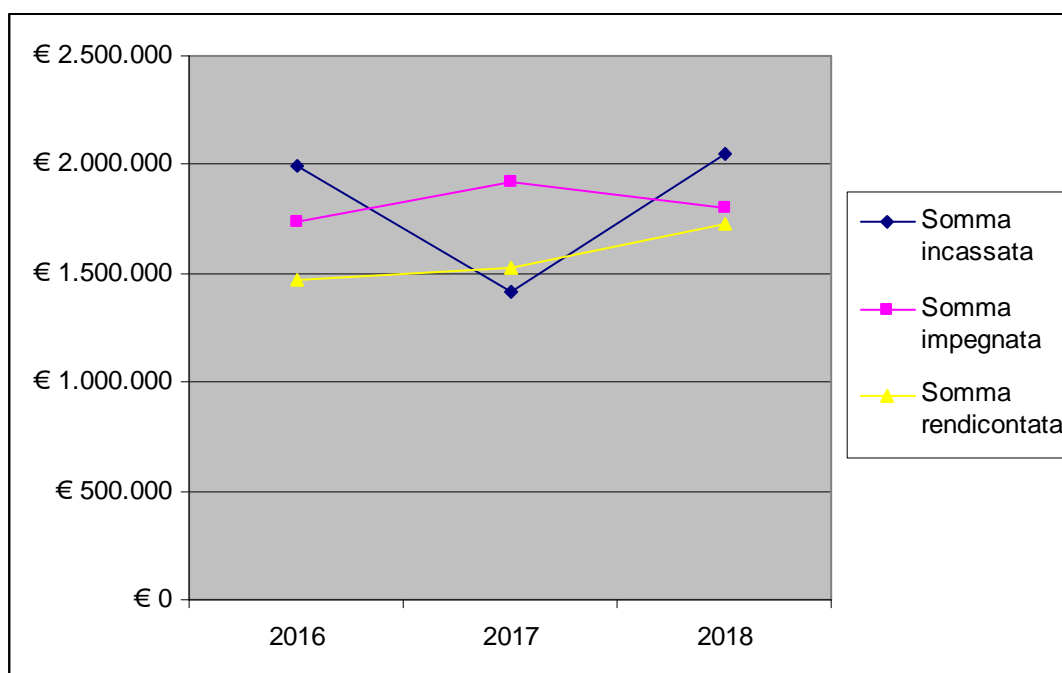
Nell'anno 2018 sono stati impegnati complessivamente € 1.731.502,66 per la realizzazione di interventi di manutenzione del territorio. Le spese liquidate per lavori ammontavano a € 1.602.302,87, mentre quelle complessivamente rendicontate erano pari a € 1.732.302,87.

La tabella e il grafico seguenti riepilogano l'andamento delle somme incassate, impegnate e rendicontate dall'Unione Montana in questi anni, raffrontate con l'importo complessivamente previsto nell'elenco annuale degli interventi per nuovi lavori. Come si può notare, le somme rendicontate risultano in costante aumento.

Anno	Somma incassata (€)	Elenco interventi (€)	Somma impegnata (€)	Somma rendicontata (€)
2016	* 1.994.836,18	-	1.734.535,57	1.471.718,86
2017	1.418.657,32	-	1.920.902,33	1.524.657,90
2018	** 2.050.620,90	3.860.913,59	1.802.866,96	1.732.302,87

* la somma incassata è composta da: € 1.394.836,18 incassati da SMAT e € 600.000,00 trasferiti dalla Comunità Montana del Pinerolese.

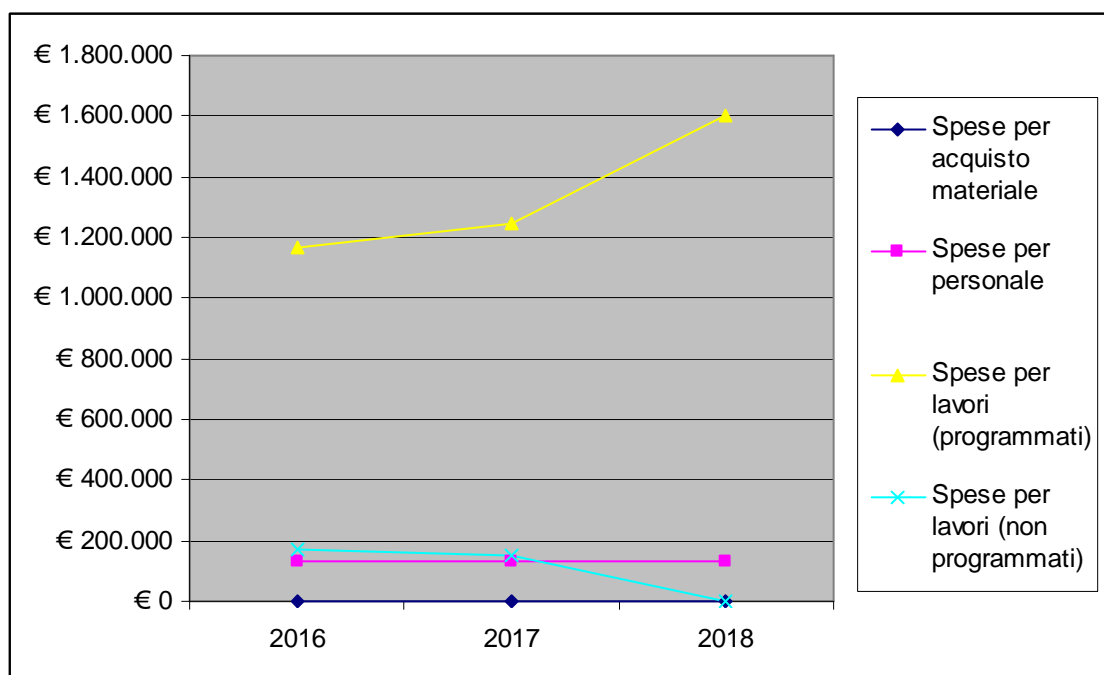
** la somma incassata è composta da: € 1.335.678,75 incassati da SMAT, € 286.199,39 trasferiti dalla Comunità Montana del Pinerolese e € 428.742,76 di fondi propri dell'Unione Montana.



Nelle tabelle e nel grafico seguenti sono invece classificate le spese per tipologia: si può notare che la spesa per il personale impiegato nella gestione dei PMO si mantiene costantemente sotto il 10% delle somme rendicontate, mentre la percentuale di lavori non programmati è in netto calo (addirittura è stata nulla nel 2018).

Anno	Somma rendicontata (€)	Spese per acquisto materiale (€)		Spese per personale (€)		Spese per lavori (€)	
		Importo	Percentuale	Importo	Percentuale	Importo	Percentuale
2016	1.471.718,86	1.000,00	0,07%	130.200,00	8,85%	1.340.518,86	91,09%
2017	1.524.657,90	1.039,86	0,07%	128.960,14	8,46%	1.394.657,90	91,47%
2018	1.732.302,87	1.172,17	0,07%	128.827,83	7,44%	1.602.302,87	92,50%

Anno	Spese per lavori (€)	Lavori programmati (€)		Lavori non programmati (€)	
2016	1.340.518,86	1.166.249,86	87,00%	174.269,00	13,00%
2017	1.394.657,90	1.242.929,26	89,12%	151.728,64	10,88%
2018	1.602.302,87	1.602.302,87	100,00%	0,00	0,00%



L'elenco annuale degli interventi per il 2019, trasmesso ad ATO/3 entro il 30.04.2018, era composto di n. 121 schede di intervento, comprendenti sia i nuovi lavori da realizzare, sia alcuni lavori affidati negli anni precedenti ma non ancora conclusi, per una previsione di spesa complessiva pari ad € 3.726.150,54. Naturalmente, non tutti gli interventi inseriti nella programmazione sono stati affidati, in quanto le spettanze annuali di contributo assegnate da ATO/3 a questa Unione Montana hanno un importo mediamente compreso tra 1,3 e 1,4 milioni di euro. Al momento attuale (maggio 2019) sono stati impegnati per la realizzazione di interventi di manutenzione del territorio un totale di € 1.032.811,45, mentre le spese già liquidate per lavori ammontano complessivamente a € 498.087,74.

L'ELENCO DEGLI INTERVENTI PER L'ANNO 2020

L'elenco annuale di interventi per l'anno 2020 è stato realizzato attraverso l'esame puntuale delle problematiche emerse tramite le segnalazioni delle Amministrazioni comunali, mediante rilievi sistematici delle dinamiche dei dissesti e delle carenze manutentive nonché delle opere esistenti e del loro stato di funzionalità, ponendo particolare attenzione agli interventi di

manutenzione ordinaria ripetitiva che, in generale, si dimostrano la migliore garanzia per la prevenzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico del territorio montano.

Le schede previste fanno riferimento per la maggior parte ad interventi già compresi nei P.M.O. originari o nei successivi aggiornamenti/integrazioni redatti dall'Unione o dalla ex Comunità Montana del Pinerolese, per i quali è stata acquisita a suo tempo la presa d'atto da parte dell'Autorità d'Ambito Torinese – ATO/3. Alcune schede si riferiscono invece a nuove esigenze di interventi di manutenzione del territorio, finalizzati ad evitare l'aggravarsi delle condizioni di rischio; detti interventi risultano comunque ricompresi nelle tipologie approvate da ATO/3 con la Deliberazione n. 665 del 05/10/2017.

In alcuni casi sono state riproposte schede già inserite negli elenchi degli anni precedenti (2018 e 2019), che però non sono state ancora finanziate per carenza di risorse e che pertanto si prevede di realizzare effettivamente nel 2020 o negli anni successivi.

Le schede di intervento sono numerate progressivamente per singolo sottobacino e sono classificate e distinte da un numero che ne individua l'appartenenza alle richiamate tipologie. Solo per quanto riguarda le schede comprese nei P.M.O. originari e nei successivi aggiornamenti/integrazioni, è stato mantenuta la codifica (numerica o alfanumerica) preesistente. Complessivamente, nell'elenco annuale per il 2020 sono comprese 143 schede di intervento, per una previsione di spesa complessiva pari ad € 3.981.551,79, così ripartita:

Area	N. Schede	Importo (€)
24 – VAL PELLICE	96	2.291.526,79
26 – PINEROLESE PEDEMONTANO	47	1.690.025,00
Totali	121	3.981.551,79

L'elenco è stato redatto con un approccio "cautelativo", ovvero inserendo il complesso degli interventi che sarebbero necessari per una adeguata gestione della manutenzione ordinaria e dei dissesti che attualmente interessano il territorio dell'Unione Montana, anche se non potranno essere tutti finanziati. Tale scelta è stata motivata dal fatto che tra la redazione dell'elenco e la progettazione/realizzazione dei lavori trascorreranno molti mesi, pertanto risulta opportuno stilare una programmazione di ampio respiro, in modo da poter rispondere in modo tempestivo alle potenziali esigenze di intervento che si potranno manifestare nei prossimi anni.

Poco meno di due terzi delle schede, per un totale di € 2.438.551,79 sono classificate in priorità 1, quindi con una previsione temporale di progettazione e realizzazione riferita all'anno 2020. Circa un quinto degli interventi è invece inserito in priorità 2 e sarà pertanto presumibilmente messo in cantiere l'anno successivo; altrettante schede hanno priorità 3, con previsione di realizzazione nel 2022.

Ordine di priorità	Interventi in programma						
	Area 24		Area 26		Totale Unione		
	N°	Importo (€)	N°	Importo (€)	N°	Importo (€)	%
1	83	1.682.526,79	34	756.025,00	117	2.438.551,79	61,2%
2	9	329.500,00	7	499.500,00	16	829.000,00	20,8%
3	4	279.500,00	6	434.500,00	10	714.000,00	17,9%
Totale	96	2.291.526,79	47	1.690.025,00	143	3.981.551,79	100,0%

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Per quanto riguarda la tipologia degli interventi previsti, si evidenzia che più della metà delle schede riguarda il codice 7, ovvero *“Manutenzione e ripristino di opere di sostegno e di drenaggio superficiale e reti di scolo sui versanti, comprensive di quelle localizzate lungo il sistema viario minore (piste, sentieri, strade agro-silvo-pastorali)”*, con una percentuale quasi identica nelle due Aree 24 e 26.

E' significativa anche la percentuale delle schede di tipologia 11 *“Opere di sostegno delle sponde e dei versanti latitanti il corso d'acqua a carattere locale e opere idrauliche realizzate attraverso l'utilizzo di materiali reperiti in loco (legno e pietrame) e l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica”*, in particolare per quanto riguarda i sottobacini dell'Area 26 *“Pinerolese Pedemontano”*.

Si riscontra un'incidenza minore degli interventi riguardanti la pulizia delle sponde e degli alvei dei corsi d'acqua (tipologia 1), dei lavori di ripristino della sezione di deflusso e dell'officiosità idraulica delle luci di attraversamenti (tipologie 2 e 4), degli interventi di manutenzione di briglie (tipologia 6) e delle opere di drenaggio per il corretto smaltimento e l'eliminazione dalle reti fognarie delle acque parassite (tipologia 13b).

Somme più rilevanti sono invece previste per gli *“Interventi di manutenzione delle arginature, delle difese spondali e loro accessori”* (tipologia 5) e per quelli di *“Ripristino localizzato della stabilità dei versanti”* (tipologia 10); questi ultimi sono concentrati nei sottobacini dell'Area 24 *“Val Pellice”*, che avendo caratteristiche montane più spiccate soffre maggiormente fenomeni quali frane e smottamenti.

Non sono infine previsti lavori afferenti alle tipologie 3, 8, 9, 13a, 13c, 13d, 13e, 13f e 13g.

Codice tipologia	Interventi in programma						
	Area 24		Area 26		Totale Unione		
	N°	Importo (€)	N°	Importo (€)	N°	Importo (€)	%
1	5	74.910,08	0	0,00	5	74.910,08	1,9%
2	3	14.023,30	2	22.450,00	5	36.473,30	0,9%
3	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%

4	1	25.000,00	2	41.000,00	3	66.000,00	1,7%
5	2	41.500,00	1	88.000,00	3	129.500,00	3,3%
6	0	0,00	4	16.950,00	4	16.950,00	0,4%
7	65	1.359.872,75	30	1.039.875,00	95	2.399.747,75	60,3%
8	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
9	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
10	8	195.120,66	0	0,00	8	195.120,66	4,9%
11	11	514.600,00	7	480.500,00	18	995.100,00	25,0%
12	0	0,00	1	1.250,00	1	1.250,00	0,0%
13a	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
13b	1	66.500,00	0	0,00	1	66.500,00	1,7%
13c	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
13d	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
13e	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
13f	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
13g	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0%
Totale	96	2.291.526,79	47	1.690.025,00	143	3.981.551,79	100,0%

La maggior incidenza delle tipologie legate alla manutenzione e sistemazione dei corsi d'acqua, della viabilità minore dei relativi versanti è da imputare al sempre più frequente manifestarsi di eventi meteorologici di particolare intensità negli ultimi anni, che causano un aumento dei dissesti su versanti, argini e scarpate, i quali spesso comportano ricadute sulla rete viaria locale. Diventa quindi fondamentale anche la manutenzione e la sistemazione della rete di rii e canali secondari, che permettono un corretto drenaggio e smaltimento delle acque piovane, prevenendo ulteriori danni al territorio ed alle infrastrutture.

L'importo medio degli interventi risulta molto variabile: i più consistenti sono quelli appartenenti alle tipologie 11 e 5 (rispettivamente oltre 55.000 € e circa 43.000 € ciascuno), mentre quelli di tipologia 1, 4, 7 e 10 sono mediamente più contenuti (tra 15.000 e 25.000 €). Decisamente ridotto l'importo dei lavori afferenti alle tipologie 2 e 6, compreso in media tra i 4.000 e i 7.000 €.

Ma la vera distinzione dipende dallo stato dell'intervento, come si nota nella tabella sottostante. Rilevata una netta prevalenza, a livello numerico, delle schede riguardanti lavori di manutenzione ordinaria (MO), a fronte di soli 13 nuovi interventi (NI), le percentuali cambiano però decisamente se si considera l'importo degli interventi: quasi metà infatti rientra nella manutenzione straordinaria (MS), e solo un terzo in quella ordinaria (MO).

Stato intervento	Interventi in programma						
	Area 24		Area 26		Totale Unione		
	N°	Importo (€)	N°	Importo (€)	N°	Importo (€)	%
MO	65	1.035.006,13	23	362.025,00	88	1.397.031,13	35,1%
MS	27	1.056.120,66	15	833.000,00	42	1.889.120,66	47,4%
NI	4	200.400,00	9	495.000,00	13	695.400,00	17,5%
Totale	96	2.291.526,79	47	1.690.025,00	143	3.981.551,79	100,0%

I nuovi interventi risultano avere un importo medio più elevato (quasi 54.000 € ciascuno), essendo generalmente lavori di una certa consistenza e complessità; così avviene anche per gli interventi di manutenzione straordinaria (circa 45.000 € l'uno), mentre le schede di manutenzione ordinaria ammontano mediamente a circa 15.000 € ciascuna. Spesso, inoltre, in fase di realizzazione queste schede vengono suddivise in lotti di dimensioni ancora più ridotte (tra i 1.000 e i 6.000 €), affidando gli interventi di pulizia periodica delle reti di scolo e drenaggio superficiale del sistema viario minore a piccole ditte e agricoltori locali, i quali sono i primi interessati al corretto mantenimento del territorio che li riguarda.

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

A livello geografico, le necessità di intervento si concentrano soprattutto nei sottobacini pedemontani e di bassa valle (Torrenti Luserna, Chiamogna, Turinella e Lemina), che comprendono le aree più antropizzate (vedi carta nell'ultima pagina) dove, pertanto, si rilevano le maggiori necessità di interventi di sistemazione e prevenzione di dissesti riguardanti il territorio e le numerose infrastrutture presenti. Diversamente, nei sottobacini di alta montagna (come il Torrente Pellice, Pellice Alto, Ghicciard) risulta sufficiente effettuare la pulizia e manutenzione periodica di alcune piste, sentieri e tracciati, utilizzati in prevalenza per salire agli alpeggi in quota. Anche nel sottobacino 26-05 (Torrente Noce) è previsto un numero molto limitato di interventi, dovuto però al fatto che la superficie compresa nel territorio dell'Unione (in Comune di Roletto) ha dimensioni ridotte, ed inoltre si tratta di aree prevalentemente boschive e non antropizzate.

AREA 24 - VAL PELLICE		
Sottobacino	Interventi in programma	
	N°	Importo (€)
24-01 Torrente Chiamogna	26	462.721,67
24-02 Torrente Angrogna	12	276.063,16
24-03 Rio Rospard – Rio Biglione	6	200.260,00
24-04 Torrenti Cruello e Subiasco	6	191.463,65

24-05 Torrente Pellice	1	78.400,00
24-06 Torrente Pellice Alto	2	72.110,08
24-07 Torrente Ghicciard	2	73.050,00
24-08 Rio Liussa	8	139.835,00
24-09 Torrente Luserna	20	489.223,23
24-10 Rio Serabial	13	308.400,00
Totale	96	2.291.526,79

AREA 26 - PINEROLESE PEDEMONTANO		
Sottobacino	Interventi in programma	
	N°	Importo (€)
26-01 Torrenti Chiamogna e Turinella	31	992.925,00
26-03 Torrente Lemina	8	449.300,00
26-04 Rio Torto	6	176.000,00
26-05 Torrente Noce	2	71.800,00
Totale	47	1.690.025,00

Se si osserva la suddivisione degli interventi per Comune, si rileva una distribuzione più omogenea, pur tenendo conto degli aspetti di cui sopra, legati alle caratteristiche morfologiche ed insediative di ogni territorio. Occorre pertanto, in alcuni ambiti, prevedere cautelativamente un'ampia gamma di interventi, da realizzare in base alle necessità ed esigenze che si potrebbero manifestare nei prossimi anni. La programmazione infatti prevede anche lavori che vedranno l'avvio nel 2021 o 2022, in base all'ordine di priorità assegnato.

AREA 24 - VAL PELLICE		
Comune	Interventi in programma	
	N°	Importo (€)
Angrogna	9	273.320,66
Bibiana	8	143.400,00
Bobbio Pellice	9	279.423,73
Bobbio Pellice, Villar Pellice	2	135.600,00
Bricherasio	7	292.600,00
Bricherasio, Luserna S. G.	1	33.600,00
Luserna S. Giovanni	21	215.157,03
Lusernetta	11	388.587,87
Rorà	9	132.500,00
Torre Pellice	14	179.137,50
Torre Pellice, Villar Pellice	2	91.200,00

Villar Pellice	3	127.000,00
Totale	96	2.291.526,79

AREA 26 - PINEROLESE PEDEMONTANO		
Comune	Interventi in programma	
	N°	Importo (€)
Prarostino	7	451.500,00
Prarostino, San Secondo di Pinerolo	1	37.200,00
Roletto	8	247.800,00
San Pietro Val Lemina	8	449.300,00
San Secondo di Pinerolo	23	504.225,00
Totale	47	1.690.025,00